COMUNE DI CORREGGIO

SETTORE QUALITÀ URBANA

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO E RIPRISTINO NELLE AREE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO DEL TERRITORIO COMUNALE

Correggio, 28 Marzo 2025

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.39 del 28/03/2025

Sommario

TITOLO I - NORME GENERALI 4
ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE 4
ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO 4
ART. 3 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI 4
TITOLO II - NORME PROCEDURALI 5
ART. 4 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONCESSIONE DI SCAVO 5
ART. 5 – CONTENUTI DELLA CONCESSIONE 5
ART. 6 - DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 6
ART. 7 – INTERVENTI URGENTI PER GUASTI 7
ART. 8 – CAUZIONE/FIDEJUSSIONE 7
ART. 9 – ONERI ECONOMICI PER OTTENIMENTO CONCESSIONE E CRITERIO DI CALCOLO 8
ART. 10 - ESECUZIONE DEI LAVORI 8
ART. 11 - PRESCRIZIONI E DEROGHE 9
ART. 12 – DANNI 9
ART. 13 - TERMINE LAVORI 10
ART. 14 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI 10
ART. 15 - OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI 10
TITOLO III – SANZIONI ED ENTRATA IN VIGORE 10
ART. 16 – SANZIONI 10
ART. 17 - ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE 11

TITOLO I - NORME GENERALI

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina le azioni ed i comportamenti cui debbono uniformarsi i soggetti che intendano effettuare lavori di scavo che interessino la pavimentazione del Suolo Pubblico comunale (sedi stradali, marciapiedi, banchine, ecc.), ovvero ad Uso Pubblico, per la posa, la manutenzione, la modifica, l'integrazione, ed il mantenimento di sotto servizi ed impianti (condotte di acqua, gas, telefoniche, elettriche, ecc.), al fine di realizzare gli obbiettivi di seguito specificati, ovvero armonizzare gli stessi interventi con gli interessi pubblici connessi:

- alla proprietà pubblica dei suddetti beni;
- alla gestione della viabilità urbana, del verde e spazi pubblici;
- alla relativa attività manutentiva;
- al miglioramento della prestazione di servizi alla cittadinanza;
- alla riduzione dei disagi conseguenti agli interventi.

2. Al fine di consentire un ottimale sfruttamento del patrimonio pubblico ed un corretto e trasparente rapporto tra Amministrazione Comunale e soggetti attuatori degli interventi, le norme seguenti definiscono un quadro di riferimento generale.

3. Per quanto riguarda le regole procedimentali e tecniche si rimanda al "Disciplinare Tecnico per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino nelle Aree Pubbliche o di Uso Pubblico del territorio comunale" (successivamente denominato "Disciplinare Scavi"), il quale viene approvato e aggiornato con provvedimento della Giunta Comunale.

4. Gli aggiornamenti al Disciplinare Scavi verranno presentati preliminarmente alla Commissione Consigliare competente.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle prescrizioni e alle norme vigenti in materia, ed in particolare:

- Nuovo Codice della strada, approvato con d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 18/12/2020, e successive modifiche ed integrazioni.

2. Dovranno inoltre essere scrupolosamente osservate le norme vigenti in materia di sicurezza, in particolare quelle che regolano la costruzione di elettrodotti, gasdotti, acquedotti, linee telefoniche, ecc.

ART. 3 – PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il sottosuolo ed il suolo pubblico sono un bene ed una risorsa di natura pubblica, la cui utilizzazione può essere autorizzata secondo i principi di cui all'art.1 ed i criteri della

programmazione e della pianificazione concertata e coordinata con i diversi soggetti interessati, al fine di consentire:

- l'uso razionale del bene e delle risorse utilizzate;
- il coordinamento degli interventi fra i diversi servizi;
- la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- il contenimento dei disagi per la popolazione e la mobilità urbana;
- la garanzia sulle opere in termini di qualità e tempi di realizzazione.

2. Sulla base di quanto sopra indicato il Comune rilascia la Concessione per l'esecuzione di interventi su suolo e sottosuolo pubblici nel rispetto dei vincoli e condizioni di seguito indicati:

a. distribuzione temporale dei diversi interventi onde evitare sovrapposizioni, rifacimenti e disagi;
b. razionale utilizzo delle opere pubbliche in relazione agli interventi proposti;
c. utilizzazione prioritaria, laddove risultino disponibili o se ne preveda la realizzazione, delle infrastrutture pubbliche ed in particolare comunali, evitando in tal modo l'intervento privato;
d. realizzazione, in occasione degli interventi, di strutture idonee a consentire la allocazione di impianti tecnologici Pubblici in relazione alle possibili esigenze future.

TITOLO II - NORME PROCEDURALI

ART. 4 – PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONCESSIONE DI SCAVO

1. La Concessione all'uso del suolo e del sottosuolo pubblico è rilasciata dal competente servizio Qualità Urbana dietro presentazione di apposita domanda secondo le modalità previste dal Disciplinare Scavi.

2. Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, il servizio competente, verificata la completezza della documentazione e la compatibilità, rilascia la Concessione contenente le prescrizioni tecniche per l'esecuzione corretta dei lavori.

3. La presentazione della domanda, per interventi che interessano una superficie di scavo maggiore di 80 mq, deve tenere in considerazione delle prescrizioni previste dall'*allegato C* al Disciplinare Scavi relativamente alla "*Tutela delle potenzialità archeologiche del territorio*" ed eventuali altre prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici comunali vigenti.

ART. 5 – CONTENUTI DELLA CONCESSIONE

1. La Concessione disciplina:

a. la durata della concessione stessa;
b. la durata effettiva dei lavori;
c. l'obbligo del Concessionario ad eseguire le attività di sorveglianza e manutenzione richieste;
d. le prescrizioni tecniche contenute nel Disciplinare tecnico di cui all'articolo successivo;
e. l'importo del Canone di concessione da versare al Comune di Correggio prima del rilascio della Concessione stessa come definito nel successivo art. 9;
f. l'importo della cauzione/fidejussione a garanzia del ripristino temporaneo per superfici di scavo maggiori di 80 mq, come definito nel successivo art. 8;

g. l'obbligo di assunzione di responsabilità del concessionario nei casi di qualsiasi danno cagionato a soggetti terzi in conseguenza del rilascio della Concessione.

ART. 6 - DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il Dirigente dell'Area Tecnica predispone ed aggiorna periodicamente il "Disciplinare Tecnico per l'esecuzione di lavori di scavo e ripristino nelle Aree Pubbliche o di Uso Pubblico del territorio comunale", secondo i seguenti principi e linee di indirizzo:

   - le strade di accesso alle proprietà ed il traffico locale non devono essere interrotte, in termini sia spaziali che temporali, più dello stretto indispensabile al lavoro. Gli abitanti degli edifici con accesso dalle strade interessate devono essere informati dal Concessionario con adeguato preavviso sull'inizio lavori secondo le modalità indicate nell'atto di Concessione;
   - il Concessionario è obbligato ad eseguire i lavori in modo da minimizzare l'impatto sul traffico ed assicurare una costante attenzione alla sicurezza;
   - nel rispetto della normativa vigente e con le modalità da questa stabilite, nel caso di lavori di durata superiori ad una giornata o notturni deve essere esposto un cartello di cantiere indicante le date di inizio e fine lavori, i motivi dei lavori stessi, il Committente e l'indicazione ed il recapito telefonico della persona Responsabile da poter eventualmente contattare;
   - il verde urbano e le culture arboree non devono essere danneggiati dagli interventi oggetto di Concessione. Ogni lavoro effettuato in aree a verde di qualsiasi natura deve essere eseguito conformemente a quanto indicato nel Regolamento comunale del verde e richiamate all'interno della Concessione stessa;
   - il riempimento delle trincee di scavo e il ripristino della superficie stradale deve essere eseguito a perfetta regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle norme tecniche di settore, dal Disciplinare Scavi e dalle eventuali prescrizioni riportate nell'atto di concessione;
   - le infrastrutture devono essere eseguite a regola d'arte e secondo quanto prescritto dalle norme tecniche di settore; dove possibile si procederà utilizzando prevalentemente la tecnica di perforazione sotterranea teleguidata "NO-DIG". In ogni caso massima attenzione deve essere posta a non interferire con reti tecnologiche esistenti o già predisposte, adottando tecnologie che alterino il meno possibile le condizioni delle strade e delle aree comunali;
   - ogni eventuale costo connesso alla posa, manutenzione e rinnovo di infrastrutture del Concessionario è a carico del Concessionario medesimo. In ogni caso i costi per l'adattamento delle reti dell'Amministrazione o la riparazione di danni causati al suolo pubblico dovuti all'attività di scavo sono a carico del Concessionario;
   - durante la costruzione delle opere devono essere rispettate tutte le norme applicabili in materia di uso di suolo pubblico. In particolare, ai sensi dell'art. 9 D.P.C.M. 3 marzo 1999, qualora i lavori interessino i marciapiedi e le altre pertinenze stradali, dovrà essere garantita, per quanto possibile, la fruibilità degli spazi anche alle persone affette da ridotta o impedita capacità motoria, tramite la predisposizione di adeguate transennature ed il ripristino della continuità dei passi carrai con appositi accorgimenti;
   - l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare durante l'esecuzione dei lavori tutti i controlli necessari a verificare l'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche impartite e delle eventuali prescrizioni integrative, inclusi il prelievo di campioni e l'esecuzione di prove strumentali in sito ed in laboratorio che comunque rimarranno in

carico al Concessionario;

- in caso di ritrovamento, durante le operazioni di scavo, di beni/strutture di interesse artistico, storico e archeologico, è fatto obbligo di darne notizia all'amministrazione comunale ed alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio come previsto dal D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), che impone a chiunque scopra fortuitamente beni di interesse di farne immediata denuncia all'autorità competente avendo cura di lasciarli nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

2. In considerazione della specificità del progetto di intervento e delle caratteristiche delle strade da questo interessate, al momento del rilascio della Concessione il Servizio competente può fissare ulteriori prescrizioni tecniche in merito alle modalità di esecuzione dei lavori e di ripristino, alle tecniche esecutive, ai materiali impiegati, alla tempistica, ecc.

3. Qualora in sede di esecuzione dei lavori dovesse risultare necessario apportare al progetto esecutivo variazioni in corso d'opera che non alterino, a giudizio del Servizio Competente, i dati fondamentali del progetto, tali variazioni possono essere eseguite ed il progetto modificato (*AS BUILT)* deve essere trasmesso agli uffici competenti secondo le consuete modalità.

ART. 7 – INTERVENTI URGENTI PER GUASTI

1. I soggetti Concessionari di pubblici servizi e chiunque abbia la necessità di intervenire con lavori urgenti dettati da motivazioni di forza maggiore (es. fughe, rotture, cedimenti, ecc.) dovrà darne immediata comunicazione secondo la procedura stabilità dal Disciplinare Scavi vigente, e segnalando l'inizio dei lavori alla Polizia Locale, assumendosi tutte le responsabilità e provvedendo alle cautele del caso per non arrecare danni a persone o cose. In questo caso i lavori potranno iniziare anche in assenza della Concessione e, comunque, al massimo entro le 48 ore lavorative successive; nel caso in cui, trascorso tale termine, le lavorazioni non siano iniziate, l'intervento non è più considerato urgente e quindi dovrà essere preventivamente autorizzato secondo la procedura normale.

2. I soggetti di cui al punto n.1, sono tenuti comunque a completare la pratica nei suoi contenuti tecnici ed amministrativi, utilizzando la procedura ordinaria specifica, entro sette (7) giorni lavorativi dalla data della comunicazione d'urgenza, nonché a presentare l'attestazione del pagamento del Canone di concessione di cui all'art. 9.

3. I lavori urgenti possono essere giustificati nei seguenti casi:

a. pericolo per l'incolumità pubblica e/o privata;
b. grave danno patrimoniale ai beni e alle infrastrutture pubbliche e private;
c. interruzione di servizio di rilevanza sociale;
d. potenziale danno ambientale.

ART. 8 – CAUZIONE/FIDEJUSSIONE

1. Il Concessionario dovrà prestare idonea cauzione/fidejussione definitiva a garanzia della corretta esecuzione dei lavori per superfici di scavo maggiori di 80 mq.

2. L'ammontare esatto della stessa è calcolato in modo parametrico sulla base delle superfici realmente interessate dai lavori autorizzati e dal tipo di pavimentazione. Tale importo, calcolato dall'Ufficio competente sulla base dei prezzi unitari in materia e sul territorio, viene riportato per ciascun tipo di intervento, nell'allegato "B" del Disciplinare Scavi. Gli importi contenuti nel suddetto

allegato "B", potranno essere aggiornati annualmente con Delibera di Giunta di approvazione delle tariffe comunali.

3. La cauzione/fidejussione definitiva dovrà essere prestata secondo le modalità stabilite con Disciplinare Scavi e pubblicate sul sito del Comune di Correggio.

4. La cauzione/fidejussione definitiva verrà svincolata dopo anni uno (1) a partire dalla data di comunicazione di fine lavori come previsto dal presente Regolamento.

5. La cauzione/fidejussione definitiva potrà essere escussa in modo parziale o totale dopo diffida dell'Amministrazione comunale in cui saranno specificate le prescrizioni tecniche ed i limiti di tempo per la perfetta esecuzione a regola d'arte dei lavori contestati.

ART. 9 – ONERI ECONOMICI PER OTTENIMENTO CONCESSIONE E CRITERIO DI CALCOLO

1. I soggetti richiedenti la Concessione dovranno corrispondere al Comune di Correggio, i seguenti corrispettivi economici, secondo le modalità di seguito riportate:

a. In fase di presentazione della domanda devono essere allegate n.2 marche da bollo del valore previsto per gli atti telematici che riguardano la Pubblica Amministrazione;
b. In fase di rilascio della Concessione allo Scavo, prima di riceverla, il Concessionario dovrà inviare quietanze di pagamento per ognuno dei seguenti versamenti:

VERSAMENTO A

- A1 Canone di concessione allo scavo (*calcolato in base alle tariffe di cui all'Allegato A al Disciplinare Scavi)*
- A2 contributo fisso pari ad € 60,00 per ogni strada interessata dalla pratica di Concessione (*Rimborso spese per rilascio Concessione da valere quale indennizzo per le spese istruttorie);*

VERSAMENTO B *(Solo per superfici di scavo maggiori di 80 mq)*

- B1 Cauzione/fidejussione a garanzia del corretto ripristino temporaneo (*in base alle tariffe di cui all'Allegato B al Disciplinare Scavi)*

2. Il contributo verrà conteggiato, salvo diversa determinazione adeguatamente motivata che potrà essere applicata dall'ufficio competente del servizio Qualità Urbana, in ragione della specificità dell'intervento (*scavo su area stradale recentemente asfaltata, scavo a ridosso di altro per il quale si rende necessaria garantire la continuità del ripristino finale, altre fattispecie con caratteristiche non comuni*) con i criteri stabiliti, tenendo conto delle spese di Progettazione e Realizzazione del Ripristino Finale con il Tappeto d'Usura a carico dell'Amministrazione comunale, secondo il Disciplinare Scavi.

3. Gli importi contenuti nel Disciplinare Scavi, potranno essere aggiornati annualmente con Delibera di Giunta di approvazione delle tariffe comunali.

ART. 10 - ESECUZIONE DEI LAVORI

1. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dal Concessionario, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e di protezione e delimitazione della zona stradale manomessa, come prescritto dalle vigenti normative (Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione). Inoltre, dovrà essere predisposta adeguata cartellonistica, indicante le generalità del soggetto esecutore dell'intervento.

2. Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere che richiedono scavi nel suolo pubblico, per i quali siano previsti provvedimenti autorizzativi, è tenuto ad avere sul luogo dei lavori, copia della relativa Concessione di Scavo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli Agenti di Polizia o del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale.

3. Gli interventi che comportino particolari disagi alla circolazione e/o ai residenti, dovranno essere opportunamente pubblicizzati dal Titolare della Concessione come da specifiche prescrizioni contenute nell'atto di concessione.

4. I lavori dovranno essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale, la fruibilità delle aree verdi, ecc. e comunque secondo le prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale.

5. Durante l'esecuzione dei lavori il concessionario si impegna a segnalare e/o contattare l'ufficio competente per ogni imprevisto e/o sopravvenuta necessità.

ART. 11 - PRESCRIZIONI E DEROGHE

1. I lavori dovranno iniziare e concludersi, ripristino temporaneo compreso, entro i limiti temporali stabiliti dal provvedimento di Concessione. L'Inizio e la fine dei lavori devono essere preventivamente comunicati all'ufficio competente del servizio Qualità Urbana secondo le modalità previste dal Disciplinare Scavi. Nel caso in cui i lavori non fossero ultimati entro detto periodo, il Titolare della Concessione dovrà corrispondere al Comune di Correggio le Penali indicate al successivo art. 16, fatte salve le sanzioni previste dal Codice della Strada.

2. Per motivi eccezionali il Titolare della Concessione potrà richiedere, per una sola volta, una Deroga all'ufficio competente, specificando le motivazioni per le quali non sia stato possibile ultimare i lavori entro i termini stabiliti dalla Concessione e comunicando il nuovo termine di ultimazione dei lavori.

3. Per motivi eccezionali il Sindaco può disporre una deroga al presente Regolamento.

ART. 12 – DANNI

1. Qualora durante gli interventi derivino danni di qualunque natura a beni dell'Amministrazione comunale, il Concessionario dovrà darne comunicazione all'ufficio competente, che provvederà a constatare in contraddittorio i danni arrecati, in modo da definire le modalità di ripristino e le responsabilità per l'eventuale risarcimento.

2. Se durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle tubazioni, anche private, o degli impianti di illuminazione pubblica o di altre reti tecnologiche di pubblico servizio, il titolare della Concessione dovrà farsi carico dei costi dell'intervento di ripristino provvedendo a contattare immediatamente il proprietario del bene danneggiato; in caso di inadempienza l'ufficio competente potrà sospendere ogni nuova Concessione al medesimo soggetto sino all'esecuzione del ripristino richiesto.

3. Tutte le eventuali responsabilità inerenti portanza e/o stabilità del terreno, relativi ai manufatti presenti su suolo pubblico e più in generale inerenti la realizzazione dell'opera oggetto della domanda, ivi comprese le responsabilità derivanti da violazione delle normative vigenti antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro, saranno esclusivamente a carico del Concessionario, essendo espressamente esclusa qualsiasi imputazione all'Amministrazione Comunale.

4. Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare in

dipendenza della manomissione e/o occupazione di suolo pubblico e dell'esecuzione dell'opera, ricadrà esclusivamente sul Concessionario, restando perciò l'Amministrazione Comunale totalmente esonerata ed altresì sollevata ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi, fermi restanti gli obblighi in capo al Concessionario.

ART. 13 - TERMINE LAVORI

1. I lavori devono essere svolti entro il termine stabilito dall'Amministrazione Comunale, sulla base dei tempi previsti dal Concessionario nella domanda di Concessione.

2. Il ripristino dovrà essere realizzato come previsto dal Disciplinare Scavi e dalle eventuali ulteriori prescrizioni contenute nella concessione. Una volta completato sarà quindi cura del Titolare della Concessione comunicare l'avvenuto ripristino attraverso la comunicazione di fine lavori.

3. Il ripristino finale del tappeto d'usura sarà eseguito direttamente dal Comune di Correggio nell'ambito dei programmi di manutenzione delle infrastrutture stradali.

4. Alla conclusione del ripristino provvisorio in binder, su richiesta specifica del Comune, il Concessionario dovrà provvedere a trasmettere la seguente documentazione di avvenute verifiche di Laboratorio:

1) Prove alla piastra;

2) Prova di carotaggio per verifica finale (con % vuoti e % bitume).

ART. 14 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

1. Dalla data d'Inizio dei Lavori i sedimi sono in carico al Titolare della Concessione e vi rimarranno fino alla riconsegna al Comune, dopo la comunicazione di fine lavori a ripristino temporaneo eseguito.

2. Ogni responsabilità Civile e Penale per qualsiasi danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza dei lavori oggetto di concessione, o comunque nell'ambito del cantiere, tra la data di Inizio Lavori e la data di esecuzione del ripristino finale da parte del Comune - che comunque dovrà essere eseguito entro il termine massimo di 12 mesi a far data dalla comunicazione di fine lavori da parte del Concessionario - ricadrà esclusivamente sul Titolare della Concessione.

3. Il Titolare della Concessione, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, dovrà far verificare con prove di laboratorio le opere di ripristino e le relative spese saranno a suo carico.

ART. 15 - OBBLIGHI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVA ALLA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

1. Gli ambiti di suolo pubblico oggetto dei lavori, ascrivibili a difetti di costruzione (ad esempio cedimenti o assestamenti), rimarranno in manutenzione al Titolare della Concessione fino alla realizzazione del ripristino finale e, in caso di ritardo nella realizzazione del suddetto ripristino finale, fino alla decorrenza del 365° giorno dalla data di comunicazione di fine lavori inviata al Comune; fino ai suddetti termini il Concessionario dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti, assestamenti o rotture in genere.

TITOLO III – SANZIONI ED ENTRATA IN VIGORE

ART. 16 – SANZIONI

1. Chiunque esegua lavori senza la Concessione prescritta dal presente Regolamento, è soggetto alla

sanzione amministrativa di cui al D. Lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, salva, comunque, l'irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza di questa Amministrazione Comunale.

2. Gli organi di Polizia, in caso di accertate violazioni applicheranno le sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie previste dal vigente Codice della Strada;

3. I tecnici comunali potranno comunicare "notizia di infrazione", alle norme tecniche del Disciplinare Scavi o alle prescrizioni contenute nella Concessione così come a quelle di altri regolamenti comunali, agli organi di polizia giudiziaria al fine dell'applicazione di quanto sopra.

4. In caso di inosservanza alle norme e prescrizioni tecnico amministrative, contenute nella Concessione nonché nel presente Regolamento e/o Disciplinare Scavi vigente, si applicherà una **sanzione di €. 1.000,00**.

5. La ritardata ultimazione dei lavori entro i termini previsti comporterà l'applicazione di una penalità pari a **€ 100,00 per ogni giorno di ritardo**, e fatte comunque salve le sanzioni previste sia al precedente punto 3 che per Leggi, norme, Regolamenti.

6. Fermo restando tali sanzioni, il Comune potrà imporre lo spostamento degli impianti entro un congruo termine, trascorso inutilmente il quale potrà disporre la revoca della concessione e provvedere d'ufficio alle necessarie opere di ripristino dello stato dei luoghi a spese dei titolari della stessa.

7. I lavori di scavo su suolo pubblico realizzati senza Concessione sono considerati abusivi e, pertanto, gli autori della violazione sono soggetti a sanzione amministrativa ai sensi del Codice della Strada, proporzionalmente al costo dell'intervento effettuato, e al risarcimento di eventuali danni cagionati ad infrastrutture ed alberature ivi presenti.

ART. 17 - ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno 01 del mese successivo alla data di approvazione del Disciplinare Scavi da parte della Giunta Comunale.
2. Le norme contenute saranno applicate alle domande di Concessione pervenute successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento.